

ALLEGATO B

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA RETE PUBBLICA PER IL LAVORO (U.O. 8), A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente unità organizzativa Coordinamento e gestione della rete pubblica dei servizi per il lavoro (U.O.8), a tempo indeterminato e pieno.

Le procedure di cui all'art. 34 del D. Lgs 165/2001 hanno dato esito negativo.

Con Decreto Direttoriale n. 128 del 17/04/2019 si è data attuazione all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, attivino le procedure di mobilità esterna volontaria. La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Il concorso viene effettuato in attuazione del piano dei fabbisogni 2019-2021 approvato con Decreto Direttoriale n. 150 del 17/05/2019 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 766 del 04/06/2019, adottato definitivamente con il Decreto Direttoriale n. 176 del 06/06/2019 ed in conformità al piano occupazionale adottato con Decreto Direttoriale n. 177 del 06/06/2019.

L'Ente si riserva il diritto di prorogare il termine di scadenza del presente bando o di riaprirlo ovvero di revocare il bando stesso.

Tutte le informazioni del bando, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede e il calendario delle prove scritte ed orali, gli esiti nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Veneto Lavoro all'indirizzo www.venetolavoro.it sezione '*Amministrazione trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*'.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti.

La copertura del posto è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.

L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

ART. 1 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto per l'area della dirigenza dal vigente CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il trattamento economico annuo per il posto messo a concorso è composto da:

- retribuzione tabellare annuo lordo € 43.310,90 per 13 mensilità;
- retribuzione di posizione massima annua lorda € 29.130,62 per 13 mensilità;

- assegno per nucleo familiare se dovuto;
- retribuzione di risultato, secondo la normativa vigente;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Gli emolumenti di cui sopra sono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura di legge.

Il trattamento economico complessivo prima riportato è rapportato al periodo di servizio prestato.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio specificatamente richiesto:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) in Economia e commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze politiche, Sociologia, Statistica.
- Laurea specialistica (DM 509/99) 70/S, 89/S, 49/S, 58/S, 64/S, 84/S, 22/S, 90/S, 92/S, 48/S.
- Laurea magistrale (DM 270/04) LM-62, LM-88, LM-51, LM-77, LMG/01, LM-82, LM-56, LM-77.
- altro titolo universitario a questi sopra equiparati secondo quanto previsto dalla tabella approvata con Decreto Interministeriale del 09/07/2009 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 07/10/2009 n. 233.

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. E' cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure. Il punteggio deve essere rapportato alle lauree italiane;

2. comprovata esperienza.

Per i dipendenti che prestano o hanno prestato servizio per una Pubblica Amministrazione o altro ente di diritto pubblico, con rapporto di lavoro subordinato, è richiesta la qualifica dirigenziale o una esperienza di almeno cinque anni in categoria D di cui almeno tre con incarico di Posizione Organizzativa o altro istituto corrispondente nel caso di contratti diversi da quelli del comparto Regioni e autonomie locali, e svolgimento di attività attinenti al profilo richiesto.

Per i soggetti diversi da quelli muniti di qualifica dirigenziale, l'esperienza deve essere maturata nell'area dei Servizi per il lavoro, per almeno **due** anni.

Per i liberi professionisti o i lavoratori dipendenti che prestano o hanno prestato servizio per Enti privati è richiesta una esperienza di almeno **cinque** anni di servizio maturato in posizione funzionale corrispondente, per contenuto, per grado di autonomia, per responsabilità, alla posizione funzionale immediatamente inferiore al presente profilo, desumibile esclusivamente dal contratto individuale di lavoro e in settore analogo, per almeno **due** anni.

3. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
4. godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;

5. idoneità all'impiego: l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
 6. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della legge 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 8. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 9. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.
- I partecipanti cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti di cui sopra, i seguenti ulteriori requisiti:
- a) godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o per l'assunzione comporta, in qualunque tempo l'esclusione dal concorso o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È facoltà di Veneto Lavoro disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Veneto Lavoro garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

ART. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://venetolavoro.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://venetolavoro.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2) ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 2 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché, se prevista dal bando, la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a **pena di esclusione** sono:

- a) documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) dichiarazione di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

- a) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b) la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione di dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà a controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale

procedura, effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

All'interno del modulo di domanda i concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- a. il cognome e il nome e codice fiscale;
- b. la data, il luogo di nascita e di residenza;
- c. il preciso indirizzo o recapito, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale ed il relativo recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica;
- d. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- e. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. le eventuali condanne penali definitive ed i provvedimenti definitivi riportati e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali;
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h. di non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- i. il titolo di studio posseduto, richiesto dal bando, nonché eventuali altri titoli di studio dei quali il concorrente sia in possesso;
- j. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 verrà effettuata dal Medico competente dell'Ente);
- k. l'eventuale diritto all'esonero della preselezione specificando di:
 1. aver maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze di Veneto Lavoro, Regione del Veneto o ente strumentale della Regione del Veneto avente lo stesso CCNL nazionale in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato;
 2. ovvero aver maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con Veneto Lavoro, Regione del Veneto o ente strumentale della Regione del Veneto avente lo stesso CCNL nazionale;
 3. ovvero aver maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui Veneto Lavoro, Regione del Veneto o ente strumentale della Regione del Veneto avente lo stesso

CCNL nazionale risultino soggetti utilizzatori;

- l. il possesso di eventuali titoli che diano diritto a preferenza a parità di punteggio previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 30 ottobre 96 n. 693, dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 e dalla legge 191/98, nonché quanto previsto dalla legislazione vigente;
- m. la lingua straniera scelta tra inglese e francese, ai fini dell'accertamento della conoscenza della stessa in sede di prova orale;
- n. la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992;
- o. la comprovata esperienza prevista dal presente bando;
- p. ulteriori titoli accademici e di studio,
- q. servizi resi presso enti pubblici;
- r. altre esperienze presso enti pubblici;
- s. servizi presso privati o somministrazione;
- t. articoli o pubblicazioni;
- u. se docente o relatore a corsi/convegni;
- v. se partecipante a corsi/convegni;
- w. qualsiasi altro titolo valutabile.

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza di un documento di identità valido;
- la mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di concorso;
- la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- la mancanza del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati, sulla base delle domande e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva al concorso o alla prova preselettiva, qualora venga effettuata, fatto salvo che non sia intervenuta una comunicazione di esclusione.

ART. 6 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 40, si procederà alla preselezione dei candidati.

All'eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato regolarmente domanda di partecipazione entro i termini di scadenza prescritti. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo in relazione ai candidati che abbiano superato la prova preselettiva.

Nel caso in cui alla preselezione non fossero presenti più di 40 candidati l'Ente non procederà a svolgere la preselezione.

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i seguenti candidati:

- a) coloro che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso:

- abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze di Veneto Lavoro, Regione del Veneto o ente strumentale della Regione del Veneto avente lo stesso CCNL nazionale, in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato;
- ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con Veneto Lavoro, Regione del Veneto o ente strumentale della Regione del Veneto avente lo stesso CCNL nazionale;
- ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui Veneto Lavoro, Regione del Veneto o ente strumentale della Regione del Veneto avente lo stesso CCNL nazionale risultino soggetti utilizzatori;

b) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%¹.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte o alla prova preselettiva laddove debba essere svolta, unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima, saranno pubblicati sul sito internet di Veneto Lavoro, sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso a partire dalla data del **30/09/2019**.

Sempre a partire dalla stessa data sarà pubblicata la data, l'ora ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o delle prove scritte.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuali, dal primo giorno di pubblicazione, e non sarà seguito da altra comunicazione.

I candidati non ammessi al concorso riceveranno apposita comunicazione all'indirizzo mail indicato nella loro domanda di ammissione, con l'indicazione della motivazione dell'esclusione.

L'Amministrazione si riserva di escludere in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando anche ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla in parte psico attitudinali ed in parte sulle "competenze" previste in Appendice 1, con attribuzione di un punteggio complessivo determinate la graduatoria, derivante dal punteggio per ciascuna risposta corretta, non data o errata, che la commissione comunicherà ai candidati prima della effettuazione della prova, potendo la commissione medesima fissare anche un punteggio minimo di accesso alle prove.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i **primi 30** candidati più eventuali ex equo in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, salva la necessità di superare il punteggio minimo, se fissato dalla commissione.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

I risultati delle prove saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposti avvisi sul sito di Veneto Lavoro alla sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso. Analogamente si procederà per la pubblicazione dei calendari delle prove medesime.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice verrà nominata dopo la scadenza del bando e sarà

¹ Art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992.

composta da n. 3 componenti di cui un Presidente e due Componenti, che se dipendenti, devono essere di posizione non inferiore a quella dei posti a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso o da personale esterno di comprovata esperienza nel settore. Un segretario assiste la commissione.

ART. 8 PROVE E SEDE DI ESAMI

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- 1^ PROVA SCRITTA;
- 2^ PROVA TEORICO – PRATICA;
- PROVA ORALE.

Nel corso della prova scritta e teorico-pratica i candidati potranno consultare codici e testi di legge non commentati ammessi dalla Commissione.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova.

In caso di violazione anche di uno di tali divieti la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso dei candidati interessati.

La Commissione può stabilire che la prova scritta e quella teorico-pratica siano svolte mediante l'utilizzo del personal computer e l'utilizzo di programmi di maggior uso comune (office, libre office, ecc.).

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La sede delle prove d'esame sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito di Veneto Lavoro all'indirizzo www.venetolavoro.it nella sezione '*Amministrazione trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*'.

ART. 9 MATERIE E PUNTEGGIO DELLE PROVE:

Prima prova scritta: elaborato inerente alle materie la cui conoscenza è necessaria per l'espletamento delle attività proprie del profilo oggetto del concorso (si veda appendice 1)

La prova sarà volta ad accertare la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate nel profilo descritto nell'Appendice 1 al presente bando. La prova viene superata se si raggiunge il punteggio di almeno 21/30.

Seconda prova teorico-pratica: elaborato inerente agli aspetti connessi all'inserimento nel contesto lavorativo dell'Ente. Trattasi di una prova finalizzata alla valutazione delle conoscenze pratiche e delle attitudini del candidato e della capacità di risolvere casi. La prova viene superata se si raggiunge il punteggio di almeno 21/30.

Prova orale: verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, come definite nella descrizione del profilo consultabile in appendice al bando. La prova viene superata se si raggiunge il punteggio di almeno 21/30.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese o francese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento delle conoscenze informatiche richieste dal bando. In questo caso la Commissione può avvalersi di un questionario a risposta multipla.

Inoltre durante la prova orale di accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

Punteggio prove

- a) Prima prova scritta: punteggio massimo 30
- b) Seconda prova teorico-pratica punteggio massimo 30
- c) Prova orale: punteggio massimo 30

I risultati delle prove saranno consultabili sul sito www.venetolavoro.it, sezione 'Amministrazione trasparente', sottosezione 'Bandi di concorso'.

La mancata presentazione del candidato alle prove di esame equivarrà a rinuncia alla selezione.

L'Ente non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

ART. 10 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili sono esclusivamente quelli dichiarati nella domanda. Il totale dei punti per titoli è 30.

I titoli valutabili sono:

1. titoli di servizio che costituiscono qualifica dirigenziale, oltre a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, punti 2 per anno, o frazione superiore a 6 mesi, fino a un massimo di punti 12;
2. titoli di servizio che costituiscono qualifica di funzionario/istruttore direttivo con PO con esperienza come indicata nella descrizione del profilo, oltre a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, punti 2 per anno, o frazione superiore a 6 mesi, fino a un massimo di punti 10;
3. voto di Laurea: punti 1 (da 88 a 99), punti 2 (da 100 a 109), punti 3 (110), punti 4 (110+Lode);
4. titoli di studio (oltre a quello richiesto), dottorato (2 punti), master di almeno 60 CFU (2 punti), alte specializzazioni di almeno 40 CFU (1 punto): fino a punti 4;

La Commissione, nella prima seduta, prima di esaminare le domande, stabilisce eventuali ulteriori criteri di assegnazione dei punteggi nei limiti sopra previsti.

Qualora i dati autocertificati dai candidati non consentano alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutare gli stessi.

ART. 11 ESITO DELLE PROVE DI ESAME

Le prove scritte si intendono superate dai candidati che ottengano una votazione pari o superiore a 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato ambedue le prove scritte.

L'elenco dei candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, redatto dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio conseguito nelle prove scritte, sarà pubblicato nella sezione '*Amministrazione trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*' del sito istituzionale di Veneto Lavoro. Anche in questo caso la pubblicazione sostituisce ogni altra forma di convocazione.

I candidati sono tenuti a presentarsi, di norma senza ulteriori comunicazioni, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato per sostenere le prove.

ART. 12 TITOLI DI PREFERENZA E RISERVA POSTI

A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 693/1996, dalla legge n. 127/1997 e dalla legge n. 191/98 (Appendice 2).

Ai sensi dell'art. 1104, comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, al presente concorso non è prevista la riserva posti per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

1. VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
2. VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
3. VFB volontari in ferma breve triennale;

4. Ufficiali di complemento in ferma biennale in ferma prefissata (art. 678, comma 9),

in quanto trattasi di assunzione di personale dirigenziale.

ART. 13 GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formulerà la graduatoria di merito provvisoria sommando il punteggio per titoli assegnato al candidato con quello conseguito con le prove concorsuali e la trasmetterà, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Dirigente dell'U.O.2 Personale, che verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del DPR n. 487/1984. In caso di parità di merito, ha la preferenza il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'Ente www.venetolavoro.it sezione '*Amministrazione trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*'.

Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Ai sensi del comma 361 dell'art. 1, L. n. 145/18, la graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento, entro i limiti di efficacia temporale dei tre anni, in caso di mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ART. 14 ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Il vincitore sarà assunto, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nel tempo vigente ed è costituito col contratto individuale di lavoro compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima. Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, che tiene luogo alla nomina.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.

L'Amministrazione sottoporà il vincitore a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il periodo di prova è obbligatorio ed è regolato dal CCNL vigente.

ART. 15 NOTIZIE VARIE

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Pari opportunità).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni

contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e alle Leggi vigenti in materia. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni che regolano lo stato giuridico economico del personale di Veneto Lavoro, di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, dagli accordi decentrati aziendali, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici, dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, vigenti al momento dell'assunzione e quelli futuri come modificati da norme e contratti.

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando è impugnabile davanti al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione.

ART. 16 CONTATTI

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://venetolavoro.iscrizioneconcorsi.it>. Questa modalità è l'unica per chiedere informazioni o chiarimenti sul bando e pertanto Veneto Lavoro NON fornirà informazioni telefoniche o tramite invio di mail alla mail istituzionale dell'Ente.

ART. 17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE², noto come GDPR (General Data Protection Regulation) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da Veneto Lavoro, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Mestre-Venezia, Via Cà Marcello 67/B, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il titolare al trattamento dei dati è Veneto Lavoro nella figura del legale rappresentante.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso Veneto Lavoro, Data Protection Officer, con sede Via Cà Marcello 67/B, 30172 Mestre-Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@venetolavoro.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in

² Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Appendice 1: Descrizione del profilo professionale
Appendice 2: Titoli che danno luogo a preferenza

APPENDICE 1

PROFILO PROFESSIONALE

DIRIGENTE UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA RETE PUBBLICA DEI SERVIZI PER IL LAVORO (U.O.8)

ATTIVITA'

- Concorre alla realizzazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi amministrativi derivanti dalle funzioni di coordinamento del sistema dei servizi pubblici per il lavoro. Provvede, in particolare, alle attività e alle azioni finalizzate alla gestione delle procedure amministrative.
- Organizza, gestisce e valuta i processi di progettazione ed erogazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.
- Sviluppa il piano dei servizi (progettazione complessiva dell'offerta, promozione dei servizi, progettazione di dettaglio, monitoraggio, valutazione).
- Compone il quadro informativo al fine di realizzare monitoraggi e valutazioni dei servizi e delle politiche del lavoro.
- Può coordinare gruppi di lavoro complessi con operatori ed esperti.
- Effettua analisi e promuove studi e ricerche sul sistema dei servizi e interagisce con gli attori sociali e territoriali.
- Partecipa alle diverse fasi di elaborazione e gestione di progetti europei.
- Per la sua attività è in grado di utilizzare strumenti tecnici (utilizzo di database e di software di business intelligence), finanziari (dispositivi di finanziamento delle azioni) e normativi.
- Collabora con gli organismi dirigenziali fornendo ai decisori dati e informazioni sui servizi e produce rapporti periodici sul complesso dei progetti di competenza.
- Collabora alla predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.
- Garantisce la corretta realizzazione e l'aggiornamento costante delle attività secondo la normativa vigente.
- Può coordinare personale, in relazione al modello organizzativo in essere nel servizio.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

- È direttamente responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati nei piani annuali e triennali e nei progetti assegnati.
- È responsabile della gestione della rendicontazione dei progetti a valere su finanziamenti europei.
- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile dei processi e delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse facendone un uso economico garantendo la qualità dei processi.
- I risultati attesi sono relativi ai processi e alle attività svolte direttamente o tramite altro personale, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, alla capacità di fornire informazioni e dati sul raggiungimento dei singoli risultati.
- Assicura il buon funzionamento dei servizi a supporto dei CPI.

RELAZIONI

- Relazioni interne: assicura la collaborazione con le altre Unità Organizzative dell'Ente e sviluppa l'integrazione tra risorse umane e processi di lavoro, favorendo la condivisione

dei valori e degli obiettivi comuni.

- Relazioni esterne: intrattiene rapporti con gli utenti, con soggetti pubblici e privati per le attività collegate ai servizi forniti dall'ente e le principali strutture di riferimento della Regione del Veneto e l'Anpal.

COMPETENZE

- Conoscenza della normativa in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego (D.lgs 150/2015, D.lgs 23/2015, L. 68/1999, D.lgs 276/1999, L.r 3/2009, Dgr Tirocini).
- Conoscenze in materia di legislazione sociale.
- Conoscenza della normativa europea in materia di lavoro e dei programmi europei.
- Conoscenza delle tecniche di progettazione applicate in particolare ai servizi di politiche attive del lavoro.
- Conoscenza degli strumenti di intervento nelle azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro e nella gestione delle persone (con particolare attenzione alle fasce deboli e alle persone disabili).
- Capacità di realizzare analisi delle procedure di erogazione dei servizi e delle politiche, anche con riferimento alla progettazione di servizi informatizzati.
- Capacità di progettare e realizzare sistemi di monitoraggio e di analisi dell'erogazione di servizi e dell'utilizzo di misure di politica del lavoro.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

COMPORAMENTI

- Orientamento ad organizzare la propria attività in un contesto complesso e variabile, con elevate esigenze di controllo e di continuo aggiustamento anche interpretando il proprio ambito di responsabilità in modo flessibile.
- Capacità di risoluzione di problemi nuovi o di imprevisti anche con l'utilizzo di metodologie adeguate ad analizzare e migliorare l'efficienza di singoli processi di lavoro, evidenziandone le relazioni e le alternative.
- Capacità di tutelare gli obiettivi dell'Ente in situazioni complesse, con ampia autonomia di comportamento
- Capacità di coordinamento e gestione delle risorse umane.
- Capacità di svolgere opera di convincimento/negoziazione per influenzare le scelte e i comportamenti altrui verso obiettivi dell'ente o per favorire l'armonia e la coesione del gruppo.
- Orientamento all'innovazione metodologica e al lavoro interdisciplinare.
- Orientamento alla crescita dei propri collaboratori secondo differenti percorsi di apprendimento

REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO:

a) Titolo di studio specificatamente richiesto

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) in Economia e commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze politiche, Sociologia,

Statistica.

- Laurea specialistica (DM 509/99) 70/S, 89/S, 49/S, 58/S, 64/S, 84/S, 22/S, 90/S, 92/S, 48/S.

- Laurea magistrale (DM 270/04) LM-62, LM-88, LM-51, LM-77, LMG/01, LM-82, LM-56, LM-77.

- altro titolo universitario a questi sopra equiparati secondo quanto previsto dalla tabella approvata con Decreto Interministeriale del 09/07/2009 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 07/10/2009 n. 233.

b) Esperienza

Per i dipendenti che prestano o hanno prestato servizio per una Pubblica Amministrazione o altro ente di diritto pubblico, con rapporto di lavoro subordinato, è richiesta la qualifica dirigenziale o una esperienza di almeno cinque anni in categoria D di cui almeno tre con incarico di Posizione Organizzativa o altro istituto corrispondente nel caso di contratti diversi da quelli del comparto Regioni e autonomie locali, e svolgimento di attività attinenti al profilo richiesto.

Per i soggetti diversi da quelli muniti di qualifica dirigenziale, l'esperienza deve essere maturata nell'area dei Servizi per il lavoro, per almeno **due** anni.

Per i liberi professionisti o i lavoratori dipendenti che prestano o hanno prestato servizio per Enti privati è richiesta una esperienza di almeno **cinque** anni di servizio maturato in posizione funzionale corrispondente, per contenuto, per grado di autonomia, per responsabilità, alla posizione funzionale immediatamente inferiore al presente profilo, desumibile esclusivamente dal contratto individuale di lavoro e in settore analogo, per almeno **due** anni.

APPENDICE 2

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine di punti della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e s.m.i. di seguito riportate:

- 1) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) Gli orfani di guerra;
- 6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) I feriti in combattimento;
- 9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) I genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) Coloro che abbiano prestato lodevole a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) I coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) Gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria.